

DENUNCIA. Esce in Italia il saggio di Renè Guitton Premio diritti umani

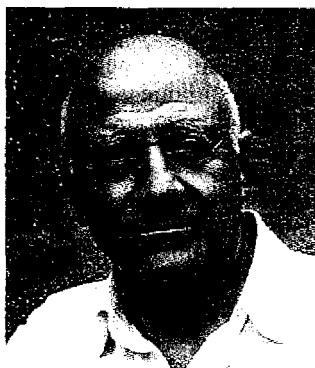
Cristianofobia, il libro nero delle persecuzioni in corso

Mentre arrivano notizie sempre più allarmanti dall'India, solo per restare legati alla cronaca, nel giorno dell'appello dei vescovi cattolici indiani alla pacificazione, le Edizioni Lindau mandano in libreria la traduzione italiana di *Cristianofobia - la nuova persecuzione* (320 pagine, 23 euro), libro che ha meritato in Francia, all'autore Renè Guitton, il Premio per i diritti umani.

Grande fautore del dialogo tra culture, religioni e civiltà diverse, Guitton in questo saggio documentatissimo scrive tra l'altro: «In Occidente prendere le difese dei cristiani equivale a schierarsi dalla parte della maggioranza. Il sempre più scristianizzato Occidente fa fatica a concepire che i cristiani possano essere perseguitati in quanto cristiani, perché essere tali, secondo uno slo-

gan semplicistico che si sente ripetere spesso, significa stare dalla parte del potere. Occorre combattere la gravissima disinformazione che affligge l'opinione pubblica occidentale a proposito della situazione dei cristiani nel mondo e in particolare nelle regioni dove essi sono minoritari, come nel Maghreb, nell'Africa subsahariana, in Medio Oriente e in Estremo Oriente».

Renè Guitton, basandosi su fonti attendibili e su una meticolosa ricerca condotta in loco, con testimonianze dirette dei protagonisti (leader politici e religiosi, missionari, operatori umanitari, ma pure gente comune conosciuta nei suoi innumerevoli viaggi), redige un vero e proprio libro nero della cristianofobia, che è assieme un grido di dolore e di ribellione, un appello alla mobilitazione di tutti e una lezione di fratellanza. ♦



Renè Guitton

